

DEUTSCHES HISTORISCHES INSTITUT  
(ISTITUTO STORICO GERMANICO)

277  
ROMA (6), den 6. Januar 1943.  
Viale dei Martiri Fascisti (Valle Giulia)  
Tel. 872304

Hochverehrter Herr Professor!

IL MESSAGGERO - Martedì 12 Gennaio 1943 -

# ROMA

## Solenni onoranze funebri alla salma di Pietro Fedele

### La corona del Re Imperatore - Il ministro Bottai in rappresentanza del Governo

Abbiamo già dato notizia dei funerali del Senatore Pietro Fedele, svoltisi ieri a spese dello Stato.

Molto innanzi l'ora delle esequie, una folla di personalità, di studiosi e di popolo si è raccolta in via Linneo, ed è sfilata poi dinanzi al feretro, mentre i registri si venivano coprendo di firme illustri e sconosciute. Le maestranze del Poligrafico dello Stato, di cui Pietro Fedele era il presidente, si sono confuse nella visita di commosso saluto al numeroso stuolo di funzionari del Ministero dell'Educazione Nazionale, memori del loro antico Ministro, al gruppo fitto dei discepoli di ogni età, ai non pochi conterranei giunti coi loro cari, alla folla dei beneficati, alla schiera dei colleghi, degli amici. Alle ore 10, nella camera ardente, è stata deposta, a capo della bara, una sola corona: quella del Sovrano, cui lo scomparso aveva dedicato incancellabili parole nel breve, nobilissimo, testamento spirituale.

Alle ore 10.45, il feretro, recato a spalla dai più fedeli discepoli, ha disceso i gradini della claustrale villetta.

Seguivano il carro la vedova, donna Tecla Fedele, la figlia Vanna, con gli altri parenti. Con i rappresentanti della Real Casa erano presenti, per il Governo, il Ministro Bottai; per la Camera dei Fasci e delle Corporazioni lo stesso Presidente Ministro Dino Grandi, e per il Senato il vice Presidente Marchese Guglielmi. Seguivano il Ministro Thaon di Revel, i Sottosegretari Russo, Jannelli e Del Giudice e il Capo di Gabinetto alla Presidenza del Consiglio, Beluzzi.

Fra l'interminabile fila che si snodava lentamente per le vie silenziose della pende di valle Giulia erano ancora l'Ecc. De Francischi, Rettore dell'Università, gli Accademici d'Italia Volpe, Ercole, Ussani, Ciani, Crestano, il Prefetto, il Vice Governatore

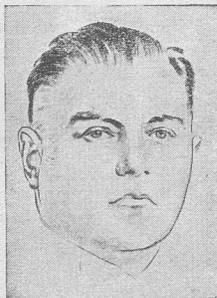
di Roma, l'Ispettore del Partito Morini, i senatori Cardinali, Giuliano, Leicht, Bevione, Bartolini, Cini, D'Amelio, Bartol.

All'ingresso della Chiesa di S. Roberto Bellarmino in piazza Ungheria, dove si sono svolte le esequie era schierata, in guardia d'onore, una compagnia di Metropolitaniani in alta uniforme.

La Messa funebre, solenne nella commosa atmosfera della Chiesa, è stata officiata da Monsignor Aurelio Signora. Dopo la assoluzione impartita alla Salma, alle ore 12.15, il sarcofago è stato di nuovo riportato sul carro dai fedeli discepoli. Nel piazzale antistante la Chiesa, il Ministro Bottai ha proceduto all'appello fascista. Quindi, riformatosi il corteo, la spoglia del Senatore Pietro Fedele è stata accompagnata fino a via Marsala, da dove il feretro è stato fatto proseguire per Minturno.

Ieri, al Reale Istituto di Studi Romani, iniziandosi il corso su « Roma nel Risorgimento », il docente Prof. Alberto M. Ghisalberti ha con commosse parole ricordato la figura e l'opera di Pietro Fedele, che dell'Istituto fu il primo Presidente

nia) nel 1890, è  
, coronate dalla  
(ro), del periodo  
pubblicazioni, tra  
cennio: Englands  
studien zum poli-  
Kurie und Na-  
Studien zu den  
ria italiana e te-  
und allgemeinen  
as Registerwesen  
swahrer.



276  
Für Ihren Brief vom 28. Dezember bin  
die grosse Arbeit,  
hältnisse unseres  
. Dr. Ehlers die  
ist bereit, auf  
ut zu übernehmen,  
ung gibt. Ich bin  
des Instituts sehr  
ig eine andere  
ne Beschäftigung  
r. Die dringendste  
äten Nachmittags-  
tagen, sodass ich  
sie Frau Backhaus  
den Monat Januar  
bitte um möglichste  
g.  
erem Kustoden, daß  
er iur Dezember, die gewöhnlich am 18. oder 20.  
er einlaufen, noch nicht angekommen sind. Auch  
sung für die sächlichen Ausgaben sind noch  
odass in der Kasse eine absolute Ebbe herrscht.  
die Sache beschleunigen zu lassen.

Mit den besten Grüßen  
und Heil Hitler!

Hr. Fr. Bock.

*... hat, was er mir  
... selbst ohne Vorkennt-  
... mit der deutschen Literatur  
... des Ital.*